

Territorio provinciale di MODENA

n. 11 del 09 maggio 2016



BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA
CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

APPROVATI I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016

I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2016** sono pubblicati sul sito della Regione ER.

Si possono scaricare da qui

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase emissione della spiga - fioritura

FUSARIOSI DELLA SPIGA: l'intervento è da eseguirsi, da inizio emissione antere, su varietà sensibili, utilizzando Ciproconazolo o Difeconazolo o Procloraz o Propiconazolo o Tebuconazolo (con IBE max 2 trattamenti) o Protioconazolo.

E' possibile effettuare le miscele con più principi attivi, con max 2 IBE.

In totale sono ammessi max 2 trattamenti con fungicidi.

RUGGINE i modelli previsionali stimano un rischio infettivo medio. Si consiglia d'intervenire alla comparsa di uredosori sulle ultime due foglie intervenire con: Difeconazolo o Procloraz o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo (con IBE max 2 trattamenti), oppure Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Picoxystrobin, Flutriafol, Tryfloxistrobin + Ciproconazolo.

In totale sono ammessi max 2 trattamenti con fungicidi.

AFIDI : al superamento dell' 80% di culmi infestati da afidi intervenire con Pirimicarb (Max 2 interventi concessi in deroga) o Fluvalinate.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: 4-10 foglie

DISERBO DI POST-EMERGENZA

In presenza di Cuscuta utilizzare Propizamide kg/ha 0,7 (da non miscelare con olio bianco)

Con problemi di Cirsium e Amm. j. maius dalla 6° foglia Clorpiralid da non miscelare con Propizamide.

Intervenire in presenza di infestanti GRAMINACEE utilizzando Ciclossidim (da non miscelare con olio bianco) o Cletodim o Fenoxaprop-Etile o Propaquizafop o Quizalofop-Etile isomero D.

I graminicidi si avvantaggiano dell'aggiunta di bagnante o OLIO BIANCO.

CLEONO: al superamento della soglia (erosioni sul 10% di piante delle file esterne o più di 2 adulti catturati per vaso-trappola per settimana) intervenire con Alfacipermetrina o Betacyflutrin (max 2 trattamenti) o Cipermetrina o Deltametrina (max 1 trattamento) o Fluvalinate (max 2 trattamenti) o

Lambdacialotrina (max 1 trattamento in totale tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina) o Zetacipermetrina.

In totale sono ammessi 3 trattamenti con insetticidi all'anno, esclusi Bacillus th e concie.

MAIS fase: 4-6 foglie

DISERBO POST EMERGENZA (dalla terza foglia) in presenza di Graminacee (giavone) utilizzare Nicosulfuron o Rimsulfuron+Nicosulfuron+Dicamba (1 o 2 trattamenti, frazionando il dosaggio) o Floramsulfuron o Nicosulfuron+Mesotrone o Tembotrione+ Isoxadifen Etil (attivo su graminacee e dicotiledoni)

In presenza di Dicotiledoni impiegare: Clopiralid (in presenza di Cirsium) o Dicamba o Fluroxipir (in presenza di Vilucchio) o Florasulam+Fluroxipir o Mesotrione o Prosulfuron o Sulcotrione o Tritosulfuron+ Dicamba

In presenza di Equiseto utilizzare MCPA, utilizzo consentito al massimo sul 10% della superficie aziendale a mais

Il 27/4/2016 è stata emessa una **DEROGA** valida per l'intero territorio della Regione EmiliaRomagna per l'utilizzo del formulato "SEMPRA" a base di halosulfuron-metile entro il 18 agosto 2016 per il diserbo in post emergenza del mais.

NOTTUE: si segnala la presenza. In caso di attacchi diffusi è possibile intervenire, possibilmente nel tardo pomeriggio e in modo localizzato, con Piretroidi (Alfacipermetrina, Betaciflutrin, Cipermetrina, Deltametrina e Lambdacialotrina. In totale max 1 trattamento).

AFLATOSSINE: in data 23 aprile u.s., si concede una **DEROGA**, valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, per l'impiego del formulato AF-X1 2016, contenente la sostanza attiva microrganismo Aspergillus flavus ceppo MUCL34911 nel periodo 21 aprile - 18 agosto 2016.

MELONE e COCOMERO preparazione terreno - trapianti

DISERBO PRE-TRAPIANTO: con infestanti emerse utilizzare Glifosate (max 3 lt/ha di formulati al 30,4%=360gr/lt)

ELATERIDI: se accertata la presenza con vasi trappola intervenire al trapianto

ANGURIA distribuzione localizzata di Teflutrin o Lambdacialotrina

MELONE Thiametoxam con immersione delle piantine prima del trapianto (non ammesso in pieno campo)

La calciocianamide presenta un' azione repellente nei confronti delle larve.

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il Programma per formulazione del bilancio) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

CONCIMAZIONE ANGURIA apporti massimi in base alle analisi del terreno, calcolati secondo le schede a dose standard .

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha la dose standard è di 100 kg/ha di N.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha

terreni con dotazione scarsa: 180 kg/ha P2O5

terreni con dotazione normale: 120 kg/ha P2O5

dotazione elevata 60 kg/ha P2O5.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha

dotazione elevata 80 kg/ha K2O

terreni con dotazione normale: 160 kg/ha K2O

terreni con dotazione scarsa: 240 kg/ha K2O.

CONCIMAZIONE MELONE apporti massimi in base alle analisi del terreno, calcolati secondo le schede a dose standard .

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha la dose standard è di 120 kg/ha di N.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha

terreni con dotazione normale: 80 kg/ha P₂O₅

terreni con dotazione scarsa: 140 kg/ha P₂O₅

dotazione elevata 50 kg/ha P₂O₅.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha

terreni con dotazione normale: 250 kg/ha K₂O

terreni con dotazione scarsa: 300 kg/ha K₂O

dotazione elevata 100 kg/ha K₂O.

POMODORO fase: trapianto - attecchimento

DISERBO PRE-TRAPIANTO: con infestanti emerse Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4) oppure utilizzare Napropamide .

In pre-trapianto è possibile aggiungere prodotti residuali: Aclonifen o Flufenacet o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclor, da soli o in miscela

DISERBO POST-TRAPIANTO: una volta superata la crisi di trapianto intervenire con Metribuzin. Con Rimsulfuron intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

In presenza di graminacee è possibile l'impiego di ACCasi: Ciclossidim, Quizalofop-Etile Isomero D, Quizalofop-P-Etile, Propaquizafop, Cletodim

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina (max 1 trattamento) o Teflutrin o Zetacipermetrina (max 2 trattamenti in totale con piretroidi).

NOTTUE TERRICOLE: in caso di superamento della soglia di 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo è possibile intervenire con Alfacipermetrina, Cipermetrina, Deltametrina, Zetacipermetrina. Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila.

Con piretroidi max 2 interventi indipendentemente dall'avversità.

BATTERIOSI negli impianti con stadio vegetativo avanzato valutare un eventuale intervento con Prodotti rameici.

PERONOSPORA solo negli impianti con stadio vegetativo avanzato in considerazione delle piogge previste si consiglia un intervento con: Prodotti rameici o Azoxistrobin*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin* o Famoxadone*(max 1 trattamento) o Fenamidone* (*tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone Fenamidone in totale max 3 trattamenti) o Propineb* o Metiram* (*in totale max 3 trattamenti) o Propamocarb o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide o Amisulbron (in totale max 3 trattamenti) oppure Benalaxil o Benalaxil-M o Metalaxil*(max 1 trattamento) o Metalaxil M* (*in totale max 3 trattamenti) oppure Bentiovalicarb** (max 3 trattamenti) o Dimetomorf** o Iprovalicarb** o Mandipropamide ** (**in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).

SOIA fase: emergenza – prima trifogliata

DISERBO PRE-EMERGENZA. Prodotti utilizzabili da soli o in miscela: Clomazone, Metribuzin, Metribuzin+Flufenacet o Metribuzin+Clomazone o Oxadiazon, Pendimetalin, Pethoxamide, S-metolaclor.

DISERBO POST-EMERGENZA. Dalla fase di prima foglia trilobata intervenire in presenza di Dicotiledoni con: Bentazone o Clomazone o Tifensulfuron (Amaranto e Solanum) o Imazamox (Amaranto, Solanum e Abutilon; sconsigliato in miscela con olio o solfato ammonico).

In presenza di Graminacee utilizzare: Ciclossidim o Cletodim o Fenoxaprop-P-Etile o Propaquizafop o Quizalofop-p-Etile o Quizalofop-Etile isomero D.

E' preferibile eseguire interventi precoci con dosaggi minimi ed eventualmente ripetere l'intervento. E' preferibile non miscelare graminicidi con dicotelonici.

SORGO fase: semina - 3-4 foglie

DISERBO di PRE-EMERGENZA per graminacee e dicotiledoni utilizzare Aclonifen oppure la miscela Pendimetalin+Terbutilazina.

DISERBO di POST-EMERGENZA: dalla TERZA FOGLIA utilizzare S-Metolaclor + Terbutilazina .

Per dicotiledoni entro la fase di 4-6 FOGLIE utilizzare 2.4D+MCPA o Bentazone o Dicamba +Prosulfuron.

Terbutilazina utilizzabile in pre e post emergenza per un totale di 0,75 l/ha/anno di sostanza attiva.

COLTURE ARBOREE

PRODOTTI RAMEICI

dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno

CIMICE ASIATICA , HALYOMORPHA HALYS

Dai monitoraggi territoriali si riscontra un modesto incremento degli individui. Le catture, salvo casi sporadici, sono ancora contenute ma più diffuse sul territorio. La presenza rilevata all'interno dei frutteti è occasionale e i ritrovamenti sono collocati ai bordi. Si rimarca la attrattività delle trappole verso HH. Sono stati ritrovati alcuni adulti di HH anche in alcuni pescheti e ceraseti. Relativamente a Nezara che si ritrova anche nelle trappole, sono già presenti in campo le primissime forme giovanili.

ALBICOCCO fase accrescimento frutti

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Tebuconazolo ((max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 in presenza di Apiognomosi, 2 con Ciproconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo) o Bupirimate o Fluopiram (max 2, 3 tra Fluopiram e Boscalid) Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Trifloxistrobin+Tebuconazolo (tra Trifloxistrobin e Pyraclostrobin max 2 trattamenti).

ANARSIA il volo è atteso a breve

CILIEGIO fase accrescimento frutti – invaiatura precoci

MONILIA: dalla fase di invaiatura, in caso di piogge ed elevata umidità ambientale, è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo o Propiconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo tra (Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 2 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

AFIDI in presenza di afide nero intervenire con: Acetamiprid (max 2 trattamenti) o Imidacloprid (max 1 trattamento) o Thiametoxam (max 1 trattamento). Al massimo 2 interventi all'anno come somma tra i tre insetticidi.

COCCINIGLIE da questa fase in caso di presenza è possibile utilizzare Spirotetramat (Movento) attivo anche contro AFIDI. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI. Max 1 trattamento all'anno.

DROSOPHILA Sui campioni di ciliegie prelevati il 3 maggio da aziende che solitamente hanno una maturazione anticipata rispetto alla media e hanno varietà precoci, abbiamo riscontrato le prime ovodeposizioni di Drosophila suzukii. A fronte della situazione di rischio, si consiglia di intervenire SOLO SULLE CULTIVAR PRECOCI ad inizio invaiatura con prodotti a base di Spinosad (max 3 trattamenti)

MOSCA DEL CILIEGIO si sono rilevate le prime catture, terminare l'installazione delle trappole

PESCO fase accrescimento frutti

BOLLA si rileva presenza in campo. In questa fase gli interventi non hanno nessuna efficacia.

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Bupirimate o IBE (Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Propiconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin+tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram (tra Fluopyram e Boscalid max 3 trattamenti).

CIDIA MOLESTA: il volo degli adulti in campo è in calo o azzerato. Proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale. Prosegue l'impupamento.

ANARSIA il volo è atteso a breve

AFIDE VERDE: dalla completa caduta dei petali al superamento del 3% di getti infestati su nettarine, 10% su pesche e percoche, intervenire con: Acetamiprid* o Imidacloprid* o Thiametoxan* o Clothianidin* (utilizzabili in alternativa, max 1 trattamento) o Flonicamid (max 1 trattamento) o Pirimicarb o dalla fase di scamicatura con Spitotetramat (Movento, max 1 trattamento) attivo anche contro COCCINIGLIE. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI.

SUSINO fase allegazione

CIDIA FUNEBRANA: la presenza degli adulti in campo è in diminuzione o si è azzerata. Proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale (oltre il 50%). In caso di scarsa allegazione e elevata popolazione eseguire un intervento con larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 2 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Tiacloprid (max 1 trattamenti).

MELO fase allegazione

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

TICCHIOLATURA: le piogge dell'8-9 aprile e anche quelle del 23-24 sono evase. Sulle precipitazioni di fine aprile-inizio maggio il volo ascosporico è stato di modesta entità e le infezioni sono in fase di evasione. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in particolare dove si sono rilevate infezioni. In previsione di piogge impiegare prodotti di copertura: Dithianon o Captano (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Fluopyram o Pentiopyrad (max 2 trattamenti per entrambi, 4 in totale tra Boscalid, Fluopyram e Pentiopyrad) o Fluazinam (max 3 trattamenti Fluazinam va distanziato di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco).

In caso di vegetazione scoperta intervenire immediatamente con prodotti di copertura addizionati a Difeconazolo (max 4 trattamenti con IBE)

OIDIO: presenza di gemme-germogli infetti. Utilizzare Zolfo o Bupirimate o Cyflufenamide (max 2 trattamenti) o IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin+tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram (tra Fluopyram e Boscalid max 3 trattamenti).

CARPOCAPSA: si rileva la presenza degli adulti in campo (sfarfallamento oltre il 90%). L'ovideposizione segnalata dal modello previsionale prosegue con valori medi del 45%. In campo (campo spia) la presenza di uova si conferma molto modesta. La nascita larvale è iniziata o è imminente. Dove si è superata la soglia di due catture per trappola eseguire un secondo intervento

con Clorantraniliprole (max 2 trattamenti) a distanza di circa 14 giorni dal primo. In alternativa eseguire da fine settimana un intervento con larvicidi: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), oppure **Clorpirifos etile*** o Fosmet (max 5 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti)..

* A scopo prudenziale è consigliabile mantenere un tempo di carenza di 90 giorni per Clorpirifos etile poiché dal 10 agosto 2016 il valore del residuo massimo ammesso sarà ridotto a 0,001ppm.

AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire dalla completa caduta petali con: Spirotetramat (max 1 trattamento, attivo anche per AFIDE LANIGERO) o Acetamiprid (max 2 trattamenti) o Imidacloprid (max 1 trattamento) o Clothianidin (max 1 trattamento) o Thiametoxam (max 1 trattamento) Tra Acetamiprid, Imidacloprid, Clothianidin e Thiametoxam max 2 trattamenti.

EULIA: presenza di larve segnalate dal modello al picco. Scarsa presenza in campo.

ARCHIPS E PANDEMIS: il modello segnala la presenza degli adulti.

PERO fase allegazione

COLPO DI FUOCO: segnalati focolai di infezioni limitate

Se possibile asportare i fiori secondari.

negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

TICCHIOLATURA: le piogge dell'8-9 aprile e anche quelle del 23-24 sono evase. Sulle precipitazioni di fine aprile-inizio maggio il volo ascosporico è stato di modesta entità e le infezioni sono in fase di evasione. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in particolare dove si sono rilevate infezioni. In previsione di piogge impiegare prodotti di copertura: Metiram (max 3 trattamenti) o Captano (max 6 interventi) o Dithianon (max 4 trattamenti) o Fluazinam (max 3 trattamenti, distanziare di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pentopirad (max 2 trattamenti). Tra Boscalid, Fluopiram e Pentopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da almeno 3 interventi con prodotti con diverso meccanismo d'azione.

In caso di vegetazione scoperta intervenire immediatamente con prodotti di copertura addizionati a Difeconazolo (max 4 trattamenti con IBE)

MACULATURA BRUNA: il rischio al momento è in rialzo e si segnala un primo rilascio conidico sulle piogge di sabato 30 aprile. Nei frutteti più a rischio utilizzare per la difesa ticchiolatura fungicidi attivi anche contro la maculatura bruna quali: Captano, Fluopiram, Fluazinam, Pentopirad.

CARPOCAPSA: si rileva la presenza degli adulti in campo (sfarfallamento oltre il 90%). L'ovideposizione segnalata dal modello previsionale prosegue con valori medi del 45%. In campo (campo spia) la presenza di uova si conferma molto modesta. La nascita larvale è iniziata o è imminente. Dove si è superata la soglia di due catture per trappola eseguire un secondo intervento con Clorantraniliprole (max 2 trattamenti) a distanza di circa 14 giorni dal primo. In alternativa eseguire da fine settimana un intervento con larvicidi: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), oppure **Clorpirifos etile*** o Fosmet (max 5 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti).

* A scopo prudenziale è consigliabile mantenere un tempo di carenza di 90 giorni per Clorpirifos etile poiché dal 10 agosto 2016 il valore del residuo massimo ammesso sarà ridotto a 0,001ppm.

AFIDE Grigio intervenire al 5% di piante colpite con Acetamiprid (max 2 trattamenti) o Flonicamid (max 2 trattamenti)

PSILLA situazione disforme, in taluni frutteti elevata presenza di adulti e prime uova gialle. Le uova di II generazione sono tra il 10 e il 50%. Presenza di neanidi di II generazione intorno al 10%

EULIA: presenza di larve segnalate dal modello al picco. Scarsa presenza in campo.

ARCHIPS E PANDEMIS: il modello segnala la presenza degli adulti.

VITE fase differenziazione grappoli

PERONOSPORA: il prossimo periodo è atteso instabile e perturbato. In considerazione della fase fenologica e visti i riscontri del modello previsionale di particolare rischio, si raccomanda di assicurare opportuna protezione anticipando le prossime piogge e ricorrendo a prodotti a minore dilavabilità in grado di proteggere i grappoli in fase di differenziazione (fosetil-al, fostonato di potassio, pyraclostrobin, famoxadone, fenamidone, cimoxanil, dimetomorph, iprovalicarb, mandipropamide, valifenal, bentiavalicarb, benalaxil, benalaxil-M, metalaxil, metalaxil-M, zoxamide, fluopicolide, ciazofamide, amisulbrom, ametoctradina).

In miscela a fungicidi di copertura Propineb o Metiram (max 3 trattamenti del prodotto singolo) o Mancozeb o Folpet o Dithianon (max 3 trattamenti, in totale tra Dithianon, Folpet, Fluazinam e Mancozeb max 4 trattamenti) .

OIDIO: il rischio di infezione è alto. Si raccomanda di intervenire con Zolfo o prodotti specifici nei contesti più a rischio.

TIGNOLETTA: il volo degli adulti in campo è in forte contrazione o azzerato. Il modello segnala ovideposizione e nascita larvale (circa 30%).

SCAFOIDEO primi ritrovamenti

RAGNETTO GIALLO: si segnalano infestazioni diffuse. Se si supera il 60-70% di foglie infestate intervenire con Abamectina Clofentezine, Exitiazox, Etoxazole, Pyridaben, o Tebufenpirad
Massimo 1 trattamento all'anno con acaricidi.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA
--

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutti

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo

ANARSIA il volo è atteso a breve

CILIEGIO fase accrescimento frutti – invaiatura precoci

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis* (max 4 interventi)

AFIDI: alla presenza intervenire con Piretrine pure, eventualmente in miscela ad Olio bianco.

DROSOPHILA Sui campioni di ciliegie prelevati il 3 maggio da aziende che solitamente hanno una maturazione anticipata rispetto alla media e hanno varietà precoci, abbiamo riscontrato le prime ovideposizioni di *Drosophila suzukii*. A fronte della situazione di rischio, si consiglia di intervenire SOLO SULLE CULTIVAR PRECOCI ad inizio invaiatura con prodotti a base di Spinosad (max 3 trattamenti)

MOSCA DEL CILIEGIO si sono rilevate le prime catture, terminare l'installazione delle trappole

PESCO fase accrescimento frutti

BOLLA si rileva presenza in campo. In questa fase gli interventi non hanno nessuna efficacia.

OIDIO intervenire da questa fase con Polisolfuro di Calcio o Zolfo

CIDIA MOLESTA: il volo degli adulti in campo è in calo o azzerato. Proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale. Prosegue l'impupamento.

ANARSIA il volo è atteso a breve

AFIDI: in presenza d'infestazione intervenire a caduta petali con Piretro eventualmente in miscela ad Olio bianco.

SUSINO fase allegazione

CIDIA FUNEBRANA: la presenza degli adulti in campo è in diminuzione o si è azzerata. Proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale (oltre il 50%).

AFIDI: dalla completa caduta petali alla presenza intervenire con Piretro (attivo anche per TRIPIDI) eventualmente in miscela ad Olio bianco.

MELO fase allegazione

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

TICCHIOLATURA: sono evase le piogge dell'8-9 aprile nei campi spia non trattati. Le piogge del 23-24 aprile sono da considerarsi infettanti e sono in fase di incubazione. Il rilascio ascosporico è stato consistente. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire dalla completa caduta petali con: Azadiractina o Piretrine pure eventualmente in miscela ad Olio bianco

CARPOCAPSA: si rileva la presenza degli adulti in campo (sfarfallamento oltre il 90%). L'ovideposizione segnalata dal modello previsionale prosegue con valori medi del 45%. In campo (campo spia) la presenza di uova si conferma molto modesta. La nascita larvale è iniziata o è imminente. Dove si supera la soglia di due catture per trappola/settimana intervenire dalla fine della settimana con Virus della granulosi o Spinosad (max 3 trattamenti)

EULIA: presenza di larve segnalate dal modello al picco. Scarsa presenza in campo.

ARCHIPS E PANDEMIS: il modello segnala la presenza degli adulti.

PERO fase allegazione

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti). Se possibile asportare i fiori secondari.

TICCHIOLATURA: sono evase le piogge dell'8-9 aprile nei campi spia non trattati. Le piogge del 23-24 aprile sono da considerarsi infettanti e sono in fase di incubazione. Il rilascio ascosporico è stato consistente. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

CARPOCAPSA: si rileva la presenza degli adulti in campo (sfarfallamento oltre il 90%). L'ovideposizione segnalata dal modello previsionale prosegue con valori medi del 45%. In campo (campo spia) la presenza di uova si conferma molto modesta. La nascita larvale è iniziata o è imminente. Dove si supera la soglia di due catture per trappola/settimana intervenire dalla fine della settimana con Virus della granulosi o Spinosad (max 3 trattamenti)

EULIA: presenza di larve segnalate dal modello al picco. Scarsa presenza in campo.

ARCHIPS E PANDEMIS: il modello segnala la presenza degli adulti.

VITE fase differenziazione grappoli

OIDIO: negli impianti in fase di germogliamento più avanzato e che abbiano avuto problemi nell'anno precedente intervenire da questa fase con prodotti a base di Bicarbonato di Potassio (max 5 trattamenti) o Zolfo o Ampelomices Quisqualis.

PERONOSPORA : il prossimo periodo, in considerazione della fase fenologica e visti i riscontri del modello previsionale, è di particolare rischio. Si consiglia pertanto di assicurare opportuna protezione anticipando le prossime piogge con Prodotti rameici (max 6 kg/ha anno)

TIGNOLETTA: il volo degli adulti in campo è in forte contrazione o azzerato. Il modello segnala ovideposizione e nascita larvale (circa 30%).

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

*PROSSIMO INCONTRO Lunedì 16 Maggio 2016 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))
Ore 10.00 aggiornamento del bollettino*

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

Consorzio Fitosanitario di Modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it



Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a bollettino-mo@fitosanitario.mo.it